

A PROPOSITO DI SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE...

In questa giornata che inizia la settimana dell'educazione, desideriamo cogliere l'occasione per condividere alcuni pensieri a partire dal momento che il nostro oratorio sta vivendo ultimamente e di cui le scritte comparse sulle panchine del campo di calcio l'altro giorno sono testimonianza.

Non facciamo mistero che, soprattutto per quanto riguarda la libera aggregazione, sentiamo l'urgenza di affrontare questioni educative che alle volte sembrano diventare "problemi": ci riferiamo in modo particolare allo stile di alcuni ragazzi che, nel comportamento, nel linguaggio e nelle scelte (di gioco, di utilizzo degli spazi, di fumo) non corrispondono allo stile che questa comunità sceglie e vuole proporre.

Non siamo preoccupati di "risolvere i problemi" quanto piuttosto che la comunità intera sappia porsi in maniera educativa di fronte a queste persone, dicendo che noi non vogliamo che sia così!

Desideriamo che la nostra comunità, a partire da tutti gli adulti fino ai più piccoli, sappia porsi in maniera evangelica, costruttiva ma anche decisa rispetto ad alcune persone e situazioni, avendo una parola da dire e senza far finta di niente. Il silenzio, la delega ad altri o il disinteresse non educano: in questo ci serve essere comunità.

Mentre con tutti i collaboratori dell'oratorio continuiamo a riflettere e a fare del nostro meglio chiediamo con fiducia a tutti di non sottrarsi al compito educativo. Perché chiunque entri nel nostro oratorio (per caso, per una partita, perché "è di casa", o perché vuole fare qualche disastro) possa respirare un clima cordiale, sereno ed educato.

Grazie

Il direttivo dell'oratorio